

# «Temiamo più chi acquista armi degli accattoni»

**Polizia, il Silp-Cgil duro: «Troppa confusione che fa leva sulla paura»**

## LA SICUREZZA/2

**PESARO** La crescita di vendita di armi, la percezione di insicurezza diffusa soprattutto sui social. Il segretario del **sindacato di polizia** Silp Cgil Pierpaolo Frega punta il dito e analizza la questione. «Politica, cittadini e media devono fare un po' di chiarezza e la finiscano di gettare benzina sul fuoco, tutti quanti in cerca di visibilità e facili consensi. Si sta mescolando come un minestrone passato: sicurezza, decoro, insicurezza e degrado, passando tutto sotto la voce: non siamo sicuri. E purtroppo i messaggi sui social non fanno che presentare Pesaro come una delle città più insicure del mondo, dove la politica vende fumo e le forze dell'ordine si girano dall'altra parte. Allora proviamo a fare chiarezza: insicurezza è il rom che chiede l'elemosina fuori la chiesa come quello di colore fuori i supermercati, i "parcheggiatori" del Carducci? Oppure è lo spaccio e il consumo di stupefacenti, i furti nelle abitazioni, il riciclaggio, le estorsioni, lo sfruttamento del lavoro nero, il consumo smodato di superalcolici tra i giovanissimi che poi si mettono alla guida?» «

### Strumentalizzazioni

«Perché - prosegue - se facessimo una seria riflessione non veicolata dal pietoso razzismo

strisciante che pervade la nostra comunità, dovremo dire che i parcheggiatori del Carducci siano fastidiosi, ma che siano fonte di insicurezza no. Non parliamo di parcheggiatori che si siano macchiati di: rapine, violenze sessuali, omicidi, lesioni. Non è un bel vedere? Probabile. Sono petulanti? Indiscutibile. Ma che loro siano un problema di sicurezza ce ne passa. L'episodio recente è isolato e di certo ingigantito oltre modo e strumentalizzato ad arte da alcuni politici».

Il riferimento è al medico inseguito fino in tribunale per aver scattato delle foto agli abusivi. «La stessa società dell'apparire, che si scandalizza per il parcheggiatore, è la stessa che compra al mercato del falso, guarda caso esercitato dalle stesse persone di colore, la borsa di ultimo grido, le scarpe di marca, il giubbotto alla moda. A noi preoccupa di più il proliferare di armi che si stanno vendendo, armi che capitano in mani inesperte, in soggetti che a volte si gonfiano il petto dicendo: se entrano a casa mia non escono vivi. Questa è insicurezza, questa è una società miope ed una politica assente alle preoccupazioni dei cittadini. Questi sono i risultati di quelle criticità che denunciavamo da anni sui tagli scellerati effettuati al comparto sicurezza, questi sono i frutti che una politica al risparmio su tutto ha generato».

**lu. ben.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

